



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 DEL 25/09/2024

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2024.

INTEGRAZIONE.

SECONDA APPROVAZIONE ED APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE URBANISTICA.-

L'Anno **duemilaventiquattro** il giorno **venticinque** del mese di **Settembre** alle ore **18:10**, presso l'**Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti **n° 13** ed assenti, sebbene invitati, **n° 0** come dal seguente prospetto:

<i>N. ORD.</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>P.</i>	<i>A.</i>	<i>N. ORD.</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>P.</i>	<i>A.</i>
1	<i>GALIFFI GIULIANO</i>	X		8	<i>PASSAMONTI ANTONIO</i>	X	
2	<i>ROSSI MIRKO</i>	X		9	<i>AZZARO JESSICA</i>	X	
3	<i>CORDONE DONATELLA</i>	X		10	<i>BALDINI NADIA</i>	X	
4	<i>ANDRENACCI KATIA</i>	X		11	<i>DEL GAONE ANGELA</i>	X	
5	<i>RAPINI ROSANNA</i>	X		12	<i>CIANELLA MARIA CRISTINA</i>	X	
6	<i>NOBILE ERNESTO</i>	X		13	<i>LATTANZI LUCA</i>	X	
7	<i>D'ANTONIO LEONARDO</i>	X					

Partecipa il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Udita la relazione del Sindaco/dell'Assessore/del Consigliere [redacted] in merito alla valenza del documento in termini di programmazione economica, degli acquisti e dei lavori pubblici;
Visto l'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale al comma 1 prevede che, *“Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione”*;

Atteso che i beni dell'Ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione, ***anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso***, finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ferme restando le disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs 42/2004 e s.m.i., secondo le previsioni dell'art. 58 comma 6 del D.L. 112/2008 e dell'art. 3-bis commi 1, 4, 5 e 6 del D.L. 351/2001;
- affidati in concessione a terzi ai sensi della Parte II – Titolo III – Capo II e Capo III del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. (*ora Libro IV – Parti da I a V del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.*);
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del D.L. 351/2001, convertito con modificazioni dalla L. 410/2001;

Visto il D.Lgs 85/2010 e s.m.i. in merito all'attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art. 19 della L. 42/2009;

Dato atto:

- che il comma 5 dell'art. 9 del D.Lgs 85/2010 e s.m.i. evidenzia che le risorse derivanti dall'alienazione degli immobili loro attribuiti o derivanti dalla cessione di quote di fondi immobiliari cui i medesimi beni siano stati conferiti sono acquisite dall'Ente per il 75% per la riduzione del relativo debito e, in subordine, per spese di investimento mentre sono versate, per il 25%, al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato;
- che, nel caso, è presente (in parte) l'immobile identificato in Catasto Fabbricati al Fg. 36 N. 213 Sub. 4, attribuito al Comune, ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 69/2013 poiché rientrante tra quelli di cui all'art. 5 comma 1, lett. e), e comma 4 del D.Lgs 85/2010 e s.m.i., dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, giusta Verbale di consegna del 07.12.2017;

Visto l'art. 66 del D.L. 1/2012, convertito, con modificazioni, con L. 27/2012 in merito alla dismissione di terreni demaniali agricoli e a vocazione agricola;

Dato atto:

- che il comma 9 dell'art. 66 del D.L. 1/2012 e s.m.i. evidenzia che le risorse derivanti dall'alienazione dei terreni demaniali agricoli e a vocazione agricola sono utilizzate per la riduzione del debito dell'Ente e, in subordine, sono versate al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato;
- che, nel caso, non è prevista la dismissione di terreni demaniali agricoli e a vocazione agricola;

Visto l'art. 56-bis del D.L. 69/2013, convertito, con modificazioni, con L. 98/2013, che prevede, al comma 11, l'accantonamento del 10% (salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente) delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'**originario** patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali per essere

destinato, con le modalità di cui al comma 5 dell'art. 9 del D.Lgs 85/2010, al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. *Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della L. 228/2012;*

Dato atto, inoltre, dei recenti **orientamenti della giurisprudenza costituzionale** secondo i quali gli introiti delle vendite dell'**originario** patrimonio immobiliare (compresi i terreni agricoli o a vocazione agricola) degli enti territoriali non possono essere destinati per legge al fondo ammortamento titoli di Stato ma alla riduzione del proprio debito, come evidenziato nella nota di lettura dell'art. 25 del D.L. 34/2019 (c.d. "Crescita") da parte dell'ANCI e reperibile al link http://www.anci.it/wp-content/uploads/2019_06_27_DiCrescita_Nota-di-lettura_Anci-IFEL-DEF.pdf ;

Visto l'art 79 della L.R. Abruzzo n. 58 del 20.12.2023, rubricato "Varianti agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008" che ai commi da 1 a 4 definisce, per i casi non espressamente esclusi dal comma 5 del medesimo, il procedimento semplificato per l'approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici comunali;

Viste:

- la richiesta del privato, pervenuta al protocollo di questo Comune in data 20.03.2024 al n. 6770 (e nota integrativa pervenuta al protocollo di questo Comune in data 15.04.2024 al n. 8934), agli atti;
- che le porzioni immobiliari per le quali è stato chiesto l'inserimento nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ricadono nel più ampio perimetro delle aree di proprietà privata per le quali in data 09.03.2024, Protocollo SUAP REP_PROV_TE/TE-SUPRO/0017437 (ID 1030), è stata presentata al SUAP specifica richiesta di variante ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e s.m.i. e dell'art. 78 della L.R. Abruzzo n. 58 del 20 dicembre 2023;
- l'integrazione alla suddetta richiesta presentata al SUAP in data 08.05.2024, Protocollo SUAP REP_PROV_TE/TE-SUPRO/0033748 (ID 1030), con la quale l'interessato ha richiesto al Responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della L. 241/90 e s.m.i.;
- la positiva verifica effettuata dal Responsabile del SUAP in data 14.05.2024, prot. n. 11424, in merito alla sussistenza delle condizioni indicate all'art. 78 comma 2 lett. a) numeri 1 e 2 della L.R. Abruzzo n. 58 del 20 dicembre 2023 sulle appena menzionate richiesta di variante e successiva integrazione;
- le esigenze dell'Amministrazione;

Premesso:

- che con deliberazione di C.C. n. 13 del 17.05.2024 è stata effettuata la prima approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari Anno 2024 - Integrazione ed è stata adottata la corrispondente variante urbanistica semplificata ai sensi dell'art. 79 commi da 1 a 4 della L.R. 58/2023;
- che con nota prot. n. 12547 del 27.05.2024 la deliberazione di cui all'alinea precedente, unitamente agli elaborati di non sussistenza delle circostanze di cui all'art. 79 comma 5 della L.R. Abruzzo n. 58 del 20.12.2023, è stata trasmessa alla Provincia di Teramo – Area 3 – Viabilità, Edilizia scolastica e Pianificazione Urbanistica ed alla Giunta regionale d'Abruzzo – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio per il relativo l'esame e l'adozione di ogni eventuale provvedimento consequenziale di rispettiva competenza;
- che la Provincia di Teramo ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 694 del 21.06.2024 con la quale ha espresso parere di compatibilità della variante urbanistica semplificata con le previsioni insediative del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- che con nota prot. n. 19395 del 13.08.2024 è stata richiesta la rettifica della suddetta determinazione alla Provincia di Teramo – Area 3 – Viabilità, Edilizia scolastica e Pianificazione Urbanistica;

- che la Provincia di Teramo ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 906 del 26.08.2024 con la quale ha espresso parere di compatibilità della variante urbanistica semplificata con le previsioni insediative del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e della Rete Ecologica Provinciale;
- che con propria nota Protocollo Nr. 0221279/24 del 29.05.2024, pervenuta al protocollo di questo Comune in data 30.05.2024 al n. 12845, la Regione Abruzzo ha evidenziato di non dover effettuare alcun esame;
- che sul BURAT Ordinario n. 22 del 05.06.2024 è stato pubblicato l'Avviso di cui all'art. 79 comma 3 della L.R. 58/2023;
- che entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'Avviso di cui all'alinea precedente sul BURAT non sono pervenute osservazioni, per cui non necessita controdedurre in merito;

Visto l'allegato "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari";

Vista l'allegata "Perizia estimativa" degli immobili inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

Visti gli allegati stralci del P.R.G. con individuazione degli immobili inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, con evidenziate, graficamente, la destinazione attuale e quella futura;

Tenuto conto che con l'approvazione del piano si prevede di acquisire al bilancio dell'Ente le seguenti entrate:

Capitoli parte ENTRATA	Vincoli parte SPESA	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1520	90% Proventi delle alienazioni	438.159,15	2.488.782,77	/
1520	10% Proventi delle alienazioni (art. 56-bis comma 11 D.L. 69/2013)	48.684,35	276.531,42	/
	75% Proventi dell'alienazione dell'imm.le Fg 36 N. 213 Sub. 4 (art. 9 comma 5 D.Lgs 85/2010 e s.m.i.)	28.537,02	/	/
1521	25% Proventi dell'alienazione dell'imm.le Fg 36 N. 213 Sub. 4 fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato Cap. 10330 S (art. 9 comma 5 D.Lgs 85/2010 e s.m.i.)	9.512,34	/	/
1140	Proventi delle varie valorizzazioni	7.996,55	8.296,55	8.476,55

Tenuto conto, altresì, che:

- l'inserimento di un immobile nel suddetto piano, ai sensi dell'art. 58 comma 2 del D.L. 112/2008;
- ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il Piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva;
- ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

- la nuova destinazione, se in variante al P.R.G. vigente, necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza della Provincia di Teramo o della Regione Abruzzo;
- nel caso di varianti urbanistiche di cui all'art. 58 comma 2 del D.L. 112/2008 le stesse non sono soggette a valutazione ambientale strategica (V.A.S.) qualora rientranti nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'art. 7 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, una volta pubblicato, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del C.C. nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in esso individuati in Catasto;
- se necessario, gli Uffici competenti provvederanno alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- contro l'iscrizione dei beni nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;
- ai conferimenti di cui all'articolo 58 del D.L. 112/2008 nonché alle dismissioni degli immobili individuati nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dal comma 1 del medesimo articolo si applicano i commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L. 351/2001;

Evidenziato:

- che l'intervento proposto al SUAP per la realizzazione di impianto industriale per la produzione di auto elettriche di alta gamma in zona produttiva del Comune di Mosciano Sant'Angelo dalla Società AEHRA automobili S.r.l., azienda che crea e realizza veicoli elettrici di alta gamma, si appalesa di pubblico interesse per lo sviluppo economico del territorio, nella misura in cui, come chiarito dalla giurisprudenza del Consiglio di Stato, (sentenza n. 2761/15), *“Non è necessario che l'interesse pubblico attenga al carattere pubblico dell'edificio o del suo utilizzo, ma è sufficiente che coincida con gli effetti benefici per la collettività che dalla deroga potenzialmente derivano, in una logica di ponderazione e contemperamento calibrata sulle specificità del caso, ed esulante da considerazioni meramente finanziarie”*;
- l'urgenza di procedere è determinata dal timesheet della procedura conseguente alla richiesta presentata al SUAP di questo Comune in data 09.03.2024, Protocollo SUAP REP_PROV_TE/TE-SUPRO/0017437 (ID 1030), ed integrata in data 08.05.2024, Protocollo SUAP REP_PROV_TE/TE-SUPRO/0033748 (ID 1030), agli atti, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 160/2010 e s.m.i. e dell'art. 78 della L.R. Abruzzo n. 58 del 20 dicembre 2023, che resta improcedibile in assenza della integrazione al P.A.V.I. all'Ordine del giorno;
- che, in relazione al suddetto pubblico interesse, l'alienazione degli immobili identificati ai numeri d'ordine dal 31 al 34 dell'allegato “QUADRO DI SINTESI” avverrà, ai sensi dell'art. 24 comma 1 lett. f) del Regolamento comunale per l'alienazione e l'affitto del patrimonio immobiliare comunale – approvato con deliberazione di C.C. n. 36 del 28.09.2009, mediante trattativa diretta con il privato richiedente di cui alle richieste prot. n. 6770 del 20.03.2024 e prot. n. 8934 del 15.04.2024;

Visto l'art 79 della L.R. Abruzzo n. 58 del 20.12.2023, rubricato “Varianti agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008”;

Rilevato che, nel caso, necessita effettuare una variante urbanistica semplificata;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del C.C. n. 13 del 11.03.2004 e 18 del 20.03.2004, pubblicato sul B.U.R.A. Speciale N. 92 del 22.09.2004;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il **“Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”**, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che, nel caso di destinazione in variante al P.R.G. vigente, non necessita, comunque, acquisire il parere del Genio Civile Regionale, ex art. 13 della L. 64/74 e s.m.i. e art. 89 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., né attivare le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, di cui al Titolo II della Parte Seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i., in considerazione della natura della stessa (*variante specifica*);
- 3) di dare atto, altresì, che, trattandosi di immobili di proprietà pubblica, non necessita l'accertamento di cui all'art. 72 della L.R. Abruzzo n. 58 del 20 dicembre 2023 (*art. 35 della abrogata L.R. 18/83 e s.m.i.*);
- 4) di approvare definitivamente la variante urbanistica ai sensi dell'art. 79 della L.R. 58/2023, adottata con deliberazione di C.C. n. 13 del 17.05.2024;
- 5) di allegare la presente deliberazione alla variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'articolo 58 comma 1 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 133/2008;
- 6) di iscrivere nella variazione di bilancio di previsione dell'Ente le seguenti entrate derivanti dalla realizzazione del piano:

Capitoli parte ENTRATA	Vincoli parte SPESA	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1520	90% Proventi delle alienazioni	438.159,15	2.488.782,77	/
1520	10% Proventi delle alienazioni (<i>art. 56-bis comma 11 D.L. 69/2013</i>)	48.684,35	276.531,42	/
	75% Proventi dell'alienazione dell'imm.le Fg 36 N. 213 Sub. 4 (<i>art. 9 comma 5 D.Lgs 85/2010 e s.m.i.</i>)	28.537,02	/	/
1521	25% Proventi dell'alienazione dell'imm.le Fg 36 N. 213 Sub. 4 fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato Cap. 10330 S (<i>art. 9 comma 5 D.Lgs 85/2010 e s.m.i.</i>)	9.512,34	/	/
1140	Proventi delle varie valorizzazioni	7.996,55	8.296,55	8.476,55

- 7) di demandare agli Uffici il seguito di competenza per la realizzazione del presente provvedimento, compresa la trasposizione sulle tavole del P.R.G. della variante urbanistica;
- 8) di demandare all'Ufficio Segreteria la trasmissione di copia del presente atto alla Provincia di Teramo – Area 3 – Viabilità, Edilizia scolastica e Pianificazione Urbanistica mediante PEC protocollo@pec.provincia.teramo.it ed alla Giunta regionale d'Abruzzo – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio mediante PEC dpc032@pec.regione.abruzzo.it.

Successivamente la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

AREA 2 - SERVIZI TECNICI

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 12/09/2024

Il Responsabile dell'Area 2
(Ing. Angelo Di Gennaro)

SETTORE (GESTIONE CONTABILE)-UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile, si esprime **Parere Favorevole**

Note:

Li, 13/09/2024

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
(Daniele Gaudini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Acquisiti sulla stessa i pareri di cui all'art. 49 del Tuel;

Udita la relazione del **Sindaco**, nel sintetizzare il contenuto della proposta, spiega che l'unica variazione intervenuta rispetto al piano precedente, è relativa all'approvazione definitiva del cambio di destinazione di un tratto di viabilità e di una zona verde, a zona industriale, che saranno cedute e pagate all' Ente, a seguito della richiesta di insediamento per l'industria delle auto elettriche;

Uditi gli interventi del consigliere **Luca Lattanzi** e quello della consigliera **M.C.Cianella**, che una volta trascritti resteranno depositati agli atti, come pure l'intervento di replica del **Sindaco**;

Ritenuto di dover provvedere alla approvazione della proposta di delibera che precede;

Astenuti n.1 (Cianella);

Con voti favorevoli n. **12** (Galiffi, Rossi, Cordone, Andrenacci, Rapini, Nobile, D'Antonio, Passamonti, Azzaro, Lattanzi, Baldini, Del Gaone) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento,

Astenuti n.1 (Cianella);

Con voti favorevoli n. **12** (Galiffi, Rossi, Cordone, Andrenacci, Rapini, Nobile, D'Antonio, Passamonti, Azzaro, Lattanzi, Baldini, Del Gaone) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134-4° comma del TUEL.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
(Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
(Dr.ssa Raffaella D'Egidio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all'albo on - line il 03/10/2024 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).

Dalla Residenza Comunale, li 03/10/2024

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva il giorno 25/09/2024, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 03/10/2024 al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci
